

FONDAZIONE FARO

“Fino all’ultimo con i malati quando la sola terapia è avere cura della persona”

Da oltre trent’anni assistono i malati nel momento più difficile - e a volte doloroso - di una vita che si sta spegnendo. Ogni giorno, quando la medicina non può che alleviare la sofferenza, i medici, gli infermieri, e tutti i volontari della Fondazione Faro (nella foto a lato una parte di loro) si occupano del malato e della sua famiglia,



per garantire il sostegno e le terapie possibili.

A casa, come nell’hospice sulla collina di Torino, la Faro non ha mai tradito la propria missione, grazie anche al contributo di tutti gli operatori, ai lasciti ricevuti, e al sostegno attraverso il «5x1000» che quest’anno si rinnova.

«Dal 1989, quando sono stati assistiti i primi 12 pazienti a domicilio - spiegano in Fondazione Faro - la progressione è stata continua di anno in anno, fino ad arrivare ai 1768 malati del 2014, mentre l’assistenza si ampliava per soddisfare altri bisogni, come il supporto psicologico ai familiari, l’assistenza residenziale in hospice, l’applicazione delle cure palliative ad altre patologie». In questi anni la Faro onlus si è anche aperta alla ricerca e alla formazione.

In oltre trent’anni non sono certo mancati i momenti difficili, «ma - proseguono alla Faro - anche in quei frangenti ha sempre prevalso il desiderio di portare avanti il sogno dei fondatori con caparbieta, passione e soprattutto con la grandissima umanità di cui è in gran parte fatto il nostro lavoro». Il risultato è nei numeri: oltre agli oltre mille e 700 pazienti seguiti, sono state garantite quasi 47 mila ore di assistenza, 12 mila prestazioni mediche, 14 mila infer-

mieristiche e oltre 560 mila ore di reperibilità. Quasi tremila, infine, le visite fisioterapiche.

Oggi sono 19 i medici che compongono l’équipe, 38 gli infermieri, oltre a psicologi e fisioterapisti, il cui apporto è fondamentale.

«La casa, gli affetti, le abitudini: importanti per tutti noi, lo sono ancora di più per chi si trova a percorrere l’ultima parte della vita. Per questo la Faro offre la possibilità ai malati di poter vivere fino all’ultimo giorno nell’atmosfera rassicurante della propria casa». Ma quando questo non è possibile c’è l’hospice, una struttura molto confortevole, con camere singole con servizi, televisore e telefono, una poltrona-letto per un familiare che desidera stare accanto al malato. In hospice, nel 2014, sono stati accolti e seguiti 493 pazienti. «Per migliorare lo stato psico-fisico dei pazienti - concludono alla Faro - utilizziamo anche tecniche di rilassamento Reiki, lo yoga e l’aromaterapia». A disposizione degli ospiti e dei familiari, bambini compresi, ci sono vari salottini, una stanza del silenzio e due terrazzi affacciati sul la città e sulle montagne.

Per sostenere la Faro attraverso il «5x1000» il codice fiscale della fondazione è 97510450014.

Per aiutare un malato terminale metteresti una firma?

Ogni anno migliaia di ammalati in Piemonte hanno bisogno di cure palliative.

La Fondazione F.A.R.O. o.n.l.u.s. nel 2014 ha assistito oltre 1500 pazienti, gratuitamente, tutti i giorni dell’anno, a casa e in hospice.

Aiutaci a fare di più,
firma per la FARO!

DAL 1983



Fondazione
F.A.R.O.
O.N.L.U.S.

*1000

C.F. 97510450014

www.fondazionefaro.it